Ricerca universitaria e trasferimento della conoscenza, un dialogo sempre più stretto. E' quanto emerge dall'azione dell'Incubatore Universitario Fiorentino (IUF), all'opera a pieno ritmo da due anni presso il polo scientifico di Sesto nella fornitura di servizi di formazione, consulenza e supporto logistico a quei gruppi di ricerca dell'Università di Firenze che desiderino trasformarsi in impresa. Sta per iniziare il quinto ciclo di pre-incubazione per i progetti di impresa, percorso che può portarli a divenire veri e propri "spin off", aziende ad alto tasso di innovazione nate in ambito accademico.

Undici nuovi progetti che cominciano la pre-incubazione e tre nuovi spin off costituitisi nella seconda metà del 2012 verranno presentati nell'incontro "L'Incubatore Universitario Fiorentino all'inizio del 2013. Risultati e prospettive" che si terrà domani, martedì 22 gennaio alle ore 9,30 presso il Nuovo Ingresso Careggi (Aula magna – Padiglione 3) in Largo Brambilla, 3.

L'iniziativa, organizzata dal Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la Gestione dell'Incubatore Universitario (CsaVRI), sarà aperta dai saluti del rettore Alberto Tesi e del prorettore al trasferimento tecnologico e rapporti con il sistema territoriale Marco Bellandi.

Le idee e le realizzazioni, sviluppate in vari campi scientifico-disciplinari e destinate ad affrontare il mondo del lavoro, saranno presentate dagli stessi giovani protagonisti. L'incontro prevede anche la presentazione, a cura del project manager Andrea Frosini, di un progetto a sostegno del trasferimento tecnologico nell'area delle Scienze della vita, cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico.